



# Istituto Comprensivo Statale "DE NICOLA SASSO"

C.so V.Emanuele 77 - Via Mons. M.Sasso - 80059 Torre del Greco



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**2025 - 2028**

[www.icsdenicolasasso.edu.it](http://www.icsdenicolasasso.edu.it)



**MIM**  
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

**INDIRE**  
ISTITUTO NAZIONALE  
DOCUMENTAZIONE  
INNOVAZIONE  
RICERCA EDUCATIVA

**INVALSI**



**Sistema Nazionale  
di Valutazione**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ICS DE NICOLA-SASSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5498/IV** del **30/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 12*

*Anno di aggiornamento:*  
**2024/25**

*Triennio di riferimento:*  
**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

**1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

**8** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

**10** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

**30** Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza di buona parte degli studenti rientra nella fascia medio-alta, provengono infatti da famiglie in cui entrambi i genitori lavorano nel settore terziario e impiegatizio o sono liberi professionisti; un'altra parte di studenti vive in famiglie in cui c'è almeno un soggetto stipendiato che garantisce una certa serenità economica. Solo una piccola parte vive in condizioni di disagio economico perché ha entrambi i genitori disoccupati o non hanno un lavoro fisso, o per problemi temporanei legati alla crisi economica o a separazioni familiari conflittuali. Tali situazioni di disagio socio-culturale non sono numericamente significative al plesso De Nicola, più marcate al plesso Sasso. L'incidenza di alunni stranieri è bassissima. L'interesse delle famiglie per la formazione culturale ed il successo scolastico dei propri figli è molto vivo. Con l'aggiornamento continuo del sito web della scuola, l'uso sempre più puntuale del Registro elettronico l'Istituto rende partecipe l'utenza di ogni scelta educativa, raccoglie i bisogni emergenti e si impegna con trasparenza e costanza nell'erogazione di un servizio complessivamente sempre più efficace e qualificato.

#### Vincoli:

Le famiglie che appartengono a ceti socioculturali medi si rendono partecipi alle attività e talvolta non sono in grado di sostenere i figli nel loro processo di crescita culturale e scolastica. Si potrebbero organizzare più progetti rivolti ai genitori. Il numero di alunni con BES è in netto aumento.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

La peculiarità del territorio è contraddistinta da aspetti di carattere geografico, storico e culturale. La sua posizione geografica offre numerosi collegamenti con siti di interesse storico che si estendono da Pompei a Napoli in una cornice che ha come sfondo il Vesuvio. Ciò dà la possibilità di condurre lezioni alternative, fuori dal contesto "aula", che vanno dall'italiano alle scienze, dalla tecnologia all'arte. La gran parte della popolazione locale lavora e riesce a mantenere adeguatamente la propria famiglia. Le attività locali, piccole e medie, si rendono disponibili a eventuali collaborazioni e sponsorizzazioni.

#### Vincoli:



La posizione geografica del territorio, legata al rischio Vesuvio, impegna più che mai la comunità scolastica in un'educazione alla prevenzione del rischio e alla diffusione di campagne di informazione. La scuola sarà sempre attenta agli aggiornamenti dei piani di evacuazione diramati dagli enti territoriali preposti (Comune, Protezione Civile, VV.FF., ecc.)

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

L'istituto ha usufruito dei due plessi scolastici completamente ristrutturati mediante i finanziamenti precedentemente erogati. Questo ha permesso di incrementare l'appetibilità da parte dell'utenza con l'aumento del 10 % delle iscrizioni tanto da rendersi necessario una selezione serrata in base ai criteri stabiliti dal Consiglio d'istituto, infatti per l'anno scolastico 2022/2023 al plesso De Nicola sono state create altre due aule. Grazie ai finanziamenti europei l'istituto ha potuto completare l'assetto informatico e rafforzare la rete internet anche al plesso Sasso. Le risorse economiche di cui dispone la scuola provengono da finanziamenti europei, MIUR e comune. Tutte le aule sono fornite di pc per il collegamento giornaliero al registro elettronico "Nuvola". L'istituto ha acquistato, nel corso dell'anno 2020-2021, nuovi tablet per la concessione in comodato d'uso agli studenti e schede SIM per la connettività date in concessione agli studenti, nel periodo di DAD. Sono in corso di realizzazione, grazie ai finanziamenti PON-FESR, reti locali cablate e wireless nelle due sedi dell'Istituto oltre al progetto PON Digital Board che prevede l'acquisto di monitor digitali interattivi touch screen per la didattica ad uso delle classi. Nel Plesso De Nicola tutte le classi sono dotate di LIM/TV/TV Touch. IL Plesso Sasso è dotato di laboratorio informatico

##### Vincoli:

Il plesso "Sasso" ha ancora molte aule destinate ad un'altra istituzione del territorio che coesiste nello stesso stabile. Il plesso Sasso non è dotato di aule per attività di psicomotricità, refettorio e adeguati spazi ludico-ricreativi. Manca l'infrastruttura a servizio del corpo docenti (stampanti, fotocopiatrice, ecc.) Assenza di locali adeguati per gli alunni in relazione ad ambienti di apprendimento alternativi in ambedue le sedi (biblioteca). Si sta valutando la realizzazione di una biblioteca e di un archivio digitale.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

L'esperienza pluriennale del personale in servizio in maniera esclusiva e continuativa dimostra che l'ambiente di lavoro è consono alle aspettative dei dipendenti che, essendo rappresentati nella maggior parte da fasce d'età più alte, trasferiscono al nostro istituto tutta l'esperienza consolidata





negli anni, cio' a garanzia della continuita' educativa e didattica. Le poche richieste di mobilita' sono dovute generalmente a esigenze personali. Non mancano ingressi di docenti giovani. La Dirigente Scolastica, in servizio in questo istituto da settembre 2019, ha un'esperienza ultradecennale nel ruolo dirigenziale, cio' contribuisce al buon andamento dell'organizzazione scolastica. Cio' anche in virtu' della buona scelta dei collaboratori che supportano il lavoro del dirigente. La maggior parte dei docenti e' favorevole a continui aggiornamenti verso le nuove tecnologie. Grazie ai corsi di aggiornamento organizzati dall'animatore digitale, quasi tutti i docenti fanno un uso frequente degli strumenti digitali.

Vincoli:

La forte stabilita' del personale docente da un lato costituisce una risorsa per la continuita' dell'azione didattica, ma dall'altro rappresenta un rischio in quanto non sempre favorisce la dinamicita' e lo scambio fra risorse professionali provenienti da contesti formativi differenti. L'ingresso a scuola di nuovi docenti fanno pensare in un, se pur modesto, ringiovanimento della categoria, con la speranza di attivare una salutare inversione di tendenza.

---

#### Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza di buona parte degli studenti rientra nella fascia medio-alta, provengono infatti da famiglie in cui entrambi i genitori lavorano nel settore terziario e impiegatizio o sono liberi professionisti; un'altra parte di studenti vive in famiglie in cui c'e' almeno un soggetto stipendiato che garantisce una certa serenita' economica. Solo una piccola parte vive in condizioni di disagio economico perche' ha entrambi i genitori disoccupati o non hanno un lavoro fisso, o per problemi temporanei legati alla crisi economica o a separazioni familiari conflittuali. Tali situazioni di disagio socio-culturale non sono numericamente significative al plesso De Nicola, piu' marcate al plesso Sasso. L'incidenza di alunni stranieri e' bassissima. L'interesse delle famiglie per la formazione culturale ed il successo scolastico dei propri figli e' molto vivo. Con l'aggiornamento continuo del sito web della scuola, l'uso sempre piu' puntuale del Registro elettronico l'Istituto rende partecipe l'utenza di ogni scelta educativa, raccoglie i bisogni emergenti e si impegna con trasparenza e costanza nell'erogazione di un servizio complessivamente sempre piu' efficace e qualificato.

Vincoli:

Le famiglie che appartengono a ceti socioculturali medi si rendono partecipi alle attività e talvolta non sono in grado di sostenere i figli nel loro processo di crescita culturale e scolastica. Si potrebbero organizzare più progetti rivolti ai genitori. Il numero di alunni con BES è in netto aumento.

---



## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

La peculiarità del territorio è contraddistinta da aspetti di carattere geografico, storico e culturale. La sua posizione geografica offre numerosi collegamenti con siti di interesse storico che si estendono da Pompei a Napoli in una cornice che ha come sfondo il Vesuvio. Ciò dà la possibilità di condurre lezioni alternative, fuori dal contesto "aula", che vanno dall'italiano alle scienze, dalla tecnologia all'arte. La gran parte della popolazione locale lavora e riesce a mantenere adeguatamente la propria famiglia. Le attività locali, piccole e medie, si rendono disponibili a eventuali collaborazioni e sponsorizzazioni.

### Vincoli:

La posizione geografica del territorio, legata al rischio Vesuvio, impegna più che mai la comunità scolastica in un'educazione alla prevenzione del rischio e alla diffusione di campagne di informazione. La scuola sarà sempre attenta agli aggiornamenti dei piani di evacuazione diramati dagli enti territoriali preposti (Comune, Protezione Civile, VV.FF., ecc.)

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità:

L'istituto ha avuto la possibilità di ristrutturare completamente i due plessi scolastici grazie a finanziamenti precedentemente erogati. Questo ha permesso di incrementare l'appetibilità da parte dell'utenza con l'aumento del 10 % delle iscrizioni tanto da rendersi necessario una selezione serrata in base ai criteri stabiliti dal Consiglio d'istituto, infatti per l'anno scolastico 2022/2023 al plesso De Nicola sono state create altre due aule. Grazie ai finanziamenti europei l'istituto ha potuto completare l'assetto informatico e rafforzare la rete internet anche al plesso Sasso. Le risorse economiche di cui dispone la scuola provengono da finanziamenti europei, MIUR e comune. Tutte le aule sono fornite di pc per il collegamento giornaliero al registro elettronico "Nuvola". L'istituto ha acquistato, nel corso dell'anno 2020-2021, nuovi tablet per la concessione in comodato d'uso agli studenti. Sono in corso di realizzazione, grazie ai finanziamenti PON-FESR, reti locali cablate e wireless nelle due sedi dell'Istituto oltre al progetto PON Digital Board che prevede l'acquisto di monitor digitali interattivi touch screen per la didattica ad uso delle classi. Nel Plesso De Nicola tutte le classi sono dotate di LIM/TV/TV Touch. Il Plesso Sasso è dotato di laboratorio informatico. Grazie ai fondi del PNRR durante l'a.s. 2023/24 tutte le aule saranno rese innovative con l'ausilio di arredi, digital board e webcam per una interconnettività tra classi.

### Vincoli:

Il plesso "Sasso" ha ancora molte aule destinate ad un'altra istituzione del territorio che coesiste



nello stesso stabile. Il plesso Sasso non è dotato di aule per attività di psicomotricità, refettorio e adeguati spazi ludico-ricreativi. L'infrastruttura è al servizio del corpo docenti (stampanti, fotocopiatrice, ecc.) Gli alunni condividono la palestra con la scuola secondaria di primo grado che occupa il plesso. È stata realizzata una biblioteca e un archivio digitale.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

L'esperienza pluriennale del personale in servizio in maniera esclusiva e continuativa dimostra che l'ambiente di lavoro è consono alle aspettative dei dipendenti che, essendo rappresentati nella maggior parte da fasce d'età più alte, trasferiscono al nostro istituto tutta l'esperienza consolidata negli anni, cioè a garanzia della continuità educativa e didattica. Le poche richieste di mobilità sono dovute generalmente a esigenze personali. Non mancano ingressi di docenti giovani. La Dirigente Scolastica, in servizio in questo istituto da settembre 2019, ha un'esperienza ultradecennale nel ruolo dirigenziale, cioè contribuisce al buon andamento dell'organizzazione scolastica anche in virtù della buona scelta dei collaboratori che supportano il lavoro del dirigente. La maggior parte dei docenti è favorevole a continui aggiornamenti verso le nuove tecnologie. Grazie ai corsi di aggiornamento organizzati dall'animatore digitale, quasi tutti i docenti fanno un uso frequente degli strumenti digitali.

##### Vincoli:

La forte stabilità del personale docente da un lato costituisce una risorsa per la continuità dell'azione didattica, ma dall'altro rappresenta un rischio in quanto non sempre favorisce la dinamicità e lo scambio fra risorse professionali provenienti da contesti formativi differenti. L'ingresso a scuola di nuovi docenti fanno pensare in un ringiovanimento della categoria, con la speranza di attivare una salutare inversione di tendenza.

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza di buona parte degli studenti rientra nella fascia medio-alta, provengono infatti da famiglie in cui entrambi i genitori lavorano nel settore terziario e impiegatizio o sono liberi professionisti; un'altra parte di studenti vive in famiglie in cui c'è almeno un soggetto stipendiato che garantisce una certa serenità economica. Solo una piccola parte vive in condizioni di disagio economico perché ha entrambi i genitori disoccupati o non hanno un lavoro fisso, o per problemi temporanei legati alla crisi economica o a separazioni familiari conflittuali. Tali situazioni di disagio socio-culturale non sono numericamente significative al plesso De Nicola, più





marcate al plesso Sasso. L'incidenza di alunni stranieri e' bassissima. L'interesse delle famiglie per la formazione culturale ed il successo scolastico dei propri figli e' molto vivo. Con l'aggiornamento continuo del sito web della scuola, l'uso sempre piu' puntuale del Registro elettronico l'Istituto rende partecipe l'utenza di ogni scelta educativa, raccoglie i bisogni emergenti e si impegna con trasparenza e costanza nell'erogazione di un servizio complessivamente sempre piu' efficace e qualificato.

Vincoli:

Le famiglie che appartengono a ceti socioculturali medi si rendono partecipi alle attività e talvolta non sono in grado di sostenere i figli nel loro processo di crescita culturale e scolastica. Si potrebbero organizzare più progetti rivolti ai genitori. Il numero di alunni con BES è in netto aumento.

---

#### Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La peculiarità del territorio e' contraddistinta da aspetti di carattere geografico, storico e culturale. La sua posizione geografica offre numerosi collegamenti con siti di interesse storico che si estendono da Pompei a Napoli in una cornice che ha come sfondo il Vesuvio. Cio' da' la possibilità di condurre lezioni alternative, fuori dal contesto "aula", che vanno dall'italiano alle scienze, dalla tecnologia all'arte. La gran parte della popolazione locale lavora e riesce a mantenere adeguatamente la propria famiglia. Le attività locali, piccole e medie, si rendono disponibili a eventuali collaborazioni e sponsorizzazioni

Vincoli:

La posizione geografica del territorio, legata al rischio Vesuvio, impegna piu' che mai la comunità scolastica in un'educazione alla prevenzione del rischio e alla diffusione di campagne di informazione. La scuola sara' sempre attenta agli aggiornamenti dei piani di evacuazione diramati dagli enti territoriali preposti (Comune, Protezione Civile, VV.FF., ecc.)

---

#### Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto ha avuto la possibilità di ristrutturare completamente i due plessi scolastici grazie a finanziamenti precedentemente erogati. Questo ha permesso di incrementare l'appetibilità da parte dell'utenza con l'aumento del 10 % delle iscrizioni tanto da rendersi necessario una selezione serrata in base ai criteri stabiliti dal Consiglio d'istituto, infatti per l'anno scolastico 2022/2023 al plesso De Nicola sono state create altre due aule. Grazie ai finanziamenti europei l'istituto ha potuto



completare l'assetto informatico e rafforzare la rete internet anche al plesso Sasso. Le risorse economiche di cui dispone la scuola provengono da finanziamenti europei, MIUR e comune. Tutte le aule sono fornite di pc per il collegamento giornaliero al registro elettronico "Nuvola". L'istituto ha acquistato, nel corso dell'anno 2020-2021, nuovi tablet per la concessione in comodato d'uso agli studenti. Sono in corso di realizzazione, grazie ai finanziamenti PON-FESR, reti locali cablate e wireless nelle due sedi dell'Istituto oltre al progetto PON Digital Board che prevede l'acquisto di monitor digitali interattivi touch screen per la didattica ad uso delle classi. Nel Plesso De Nicola tutte le classi sono dotate di LIM/TV/TV Touch. Il Plesso Sasso è dotato di laboratorio informatico. Grazie ai fondi del PNRR durante l'a.s. 2023/24 tutte le aule saranno rese innovative con l'ausilio di arredi, digital board e webcam per una interconnettività tra classi.

Vincoli:

Il plesso "Sasso" ha ancora molte aule destinate ad un'altra istituzione del territorio che coesiste nello stesso stabile. Il plesso Sasso non è dotato di aule per attività di psicomotricità, refettorio e adeguati spazi ludico-ricreativi. L'infrastruttura è al servizio del corpo docenti (stampanti, fotocopiatrice, ecc.) Gli alunni condividono la palestra con la scuola secondaria di primo grado che occupa il plesso. È stata realizzata una biblioteca e un archivio digitale.

---

Risorse professionali

Opportunità:

L'esperienza pluriennale del personale in servizio in maniera esclusiva e continuativa dimostra che l'ambiente di lavoro è consono alle aspettative dei dipendenti che, essendo rappresentati nella maggior parte da fasce d'età più alte, trasferiscono al nostro istituto tutta l'esperienza consolidata negli anni, cioè a garanzia della continuità educativa e didattica. Le poche richieste di mobilità sono dovute generalmente a esigenze personali. Non mancano ingressi di docenti giovani. La Dirigente Scolastica, in servizio in questo istituto da settembre 2019, ha un'esperienza ultradecennale nel ruolo dirigenziale, cioè contribuisce al buon andamento dell'organizzazione scolastica anche in virtù della buona scelta dei collaboratori che supportano il lavoro del dirigente. La maggior parte dei docenti è favorevole a continui aggiornamenti verso le nuove tecnologie. Grazie ai corsi di aggiornamento organizzati dall'animatore digitale, quasi tutti i docenti fanno un uso frequente degli strumenti digitali.

Vincoli:

La forte stabilità del personale docente da un lato costituisce una risorsa per la continuità dell'azione didattica, ma dall'altro rappresenta un rischio in quanto non sempre favorisce la dinamicità e lo scambio fra risorse professionali provenienti da contesti formativi differenti. L'ingresso a scuola di nuovi docenti fanno pensare in un ringiovanimento della categoria, con la speranza di attivare una salutare inversione di tendenza.



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'I.C.S. "De Nicola –Sasso" stabilisce ed implementa una politica della qualità basata sulla seguente

### MISSION :

"Apprendere nel ben-essere in una scuola di qualità che opera scelte condivise al servizio della persona umana, della famiglia e del cittadino"

Tale mission si concretizza nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Creare un ambiente di apprendimento/insegnamento che renda piacevole e gratificante la conquista dei saperi, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento;
- Valorizzare le metodologie di integrazione sostenendo il rispetto e il valore della diversità;
- Promuovere in ciascun alunno il completo ed integrale sviluppo delle proprie potenzialità, della propria personalità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive;
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Mostrare il lato educativo e formativo per recuperare la propria mission, cioè concorrere al benessere psico-sociale degli allievi e delle allieve.

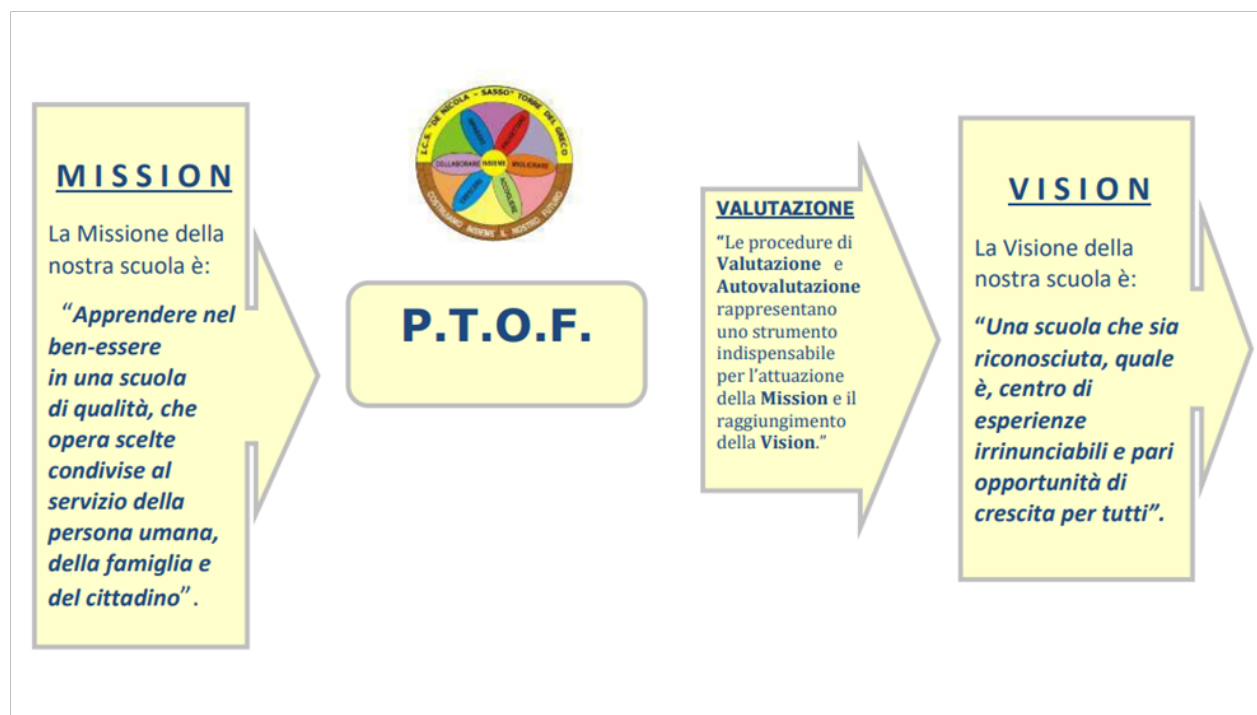
La **VISION** d'istituto è : "Una scuola che sia riconosciuta, quale è, centro di esperienze irrinunciabili e pari opportunità di crescita per tutti"



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



### ASPETTI GENERALI

La MISSION e la VISION d'istituto valorizzano la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA "Sasso"	40 h settimanali
SCUOLA DELL'INFANZIA "De Nicola"	40 h settimanali
SCUOLA PRIMARIA "Sasso"	27 h settimanali
SCUOLA PRIMARIA "De Nicola"	27 h settimanali
SCUOLA PRIMARIA "De Nicola"	40 h settimanali

### QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - TEMPO ORDINARIO

Disciplina	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9h	297h
Matematica, Scienze	6h	198h
Tecnologia	2h	66h
Inglese	3h	99h
Seconda lingua comunitaria	2h	66h
Arte e Immagine	2h	66h
Scienze motorie e sportive	2h	66h
Musica	2h	66h
Religione Cattolica	1h	33h





## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Educazione Civica	1h	33h
-------------------	----	-----

### Tempo prolungato\*

Disciplina	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15h	495h
Matematica, Scienze	9h	297h
Tecnologia	2h	66h
Inglese	3h	99h
Seconda lingua comunitaria	2h	66h
Arte e Immagine	2h	66h
Scienze motorie e sportive	2h	66h
Musica	2h	66h
Religione Cattolica	1h	33h
Approfondimento disciplinare a scelta della scuola	1h o 2h	33/66h

\*Nell'ambito dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di Primo Grado, l'istituto ha reso pubblico la possibilità, per le famiglie, di poter scegliere il tempo prolungato e l'indirizzo musicale all'atto delle iscrizioni alle classi prime degli alunni.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il decreto dispone che all'insegnamento dell'educazione civica sia dedicato un monte ore di 33 ore



annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi, anche attraverso l'utilizzo della quota di autonomia. Se nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, rispettivamente, ai campi di esperienza e alle discipline, per la scuola secondaria di primo e secondo grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire le attività di educazione civica. Non si tratta, beninteso, di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale a un raccordo consapevole degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari. La cittadinanza infatti si sviluppa, innanzitutto, dalla consapevolezza culturale di ciascun individuo in rapporto con il contesto di appartenenza e in relazione e interscambio con altri contesti. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante dell'educazione civica. Le Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione possono agevolare l'approccio ai contenuti dell'educazione civica come individuati dalla legge in quanto strumenti aperti che le istituzioni scolastiche sono chiamate a declinare all'interno del proprio curriculum. Si tratta, dunque, di far emergere elementi già presenti negli attuali documenti programmatici e di rendere evidente e consapevole la loro interconnessione. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse e di classe.

### QUADRO ORARIO EDUCAZIONE CIVICA

MACRO AREA	Disciplina Coinvolta/ Campo d'Esperienza	Monte ore
COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'	Il Sè e	11h
	l'Altro;	11h
	Storia	
	Immagini, suoni e colori; La conoscenza del mondo;Arte;	4h 7h 4h 4h



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

SVILUPPO SOSTENIBILE	Scienze;  Geografia;	3h
CITTADINANZA DIGITALE	La conoscenza del mondo;Tecnologia;  Matematica;	1h 7h 4h

Si allega curriculum educazione civica

Per la scuola secondaria di primo grado è stato inserita n°1 h settimanale di educazione civica per classe nell'ambito dell'organico dell'autonomia. Tutti i docenti delle altre discipline contribuiscono al raggiungimento dei traguardi attesi mediante la realizzazione di unità di apprendimento trasversali.

Per la scuola primaria l'insegnamento dell'Educazione Civica prevede la realizzazione di attività didattiche pluridisciplinari per un totale di n°33 ore all'anno.

### AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il gruppo di lavoro per l'inclusione che opera nella scuola, assolve a tutti i compiti istituzionali previsti per l'inclusione. In esso si pianificano le attività di rilevazione degli alunni BES presenti nell'istituto, si raccolgono e si documentano gli interventi educativi didattici, si valuta il livello di inclusività della scuola e si pianificano tutte le attività di inclusione anche in riferimento all'integrazione degli alunni disabili.



Ogni alunno usufruisce di un'attenta osservazione iniziale, di monitoraggio in itinere e di una puntuale verifica finale che mira alla valutazione più dei progressi raggiunti che non delle singole performance.

Il curriculum tiene conto dei vari stili di apprendimento, della strutturazione di un ambiente sereno e di un atteggiamento positivo e stimolante verso le potenzialità degli alunni.

L'inclusività mirerà a strategie di personalizzazione, di semplificazione, di cooperazione e di ricorso ad ausili informatici e tecnologici.

#### INCLUSIONE

##### Punti di forza

Dopo aver sperimentato positivamente la rete di collaborazione e condivisione con le famiglie la scuola ha riproposto il piano d'istituto per la didattica digitale integrata per l'a.s. 2021/2022, nel caso dovesse presentarsi una nuova emergenza con la sospensione delle attività didattiche in presenza.

La progettazione della didattica digitale integrata continuerà a tener conto del bilanciamento delle attività sia sincrone che asincrone nel rispetto delle diversità, adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali degli alunni, per assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum.

Tempestività dei docenti nella individuazione precoce di quelle che sono le difficoltà degli alunni e ricerca di una collaborazione con le famiglie, per l'elaborazione di strategie significative e una sinergia di interventi con l'equipe multidisciplinare per eventuali approfondimenti diagnostici.

##### Punti di debolezza

Difficoltà da parte di alcuni genitori ad aiutare i figli per mancanza di competenze nell'uso dei mezzi informatici e delle piattaforme proposte.

Difficoltà per gli alunni BES di mantenere viva l'attenzione e la partecipazione durante le videolezioni.

Difficoltà a gestire la didattica a distanza soprattutto in quei casi di gravissima disabilità.

Mancanza di adeguata formazione di alcuni docenti circa l'uso di software speciali per la didattica inclusiva.

Difficoltà da parte di alcuni genitori, ad accettare eventuali percorsi didattici individualizzati per i propri figli nei primi anni di vita scolastica, in presenza di difficoltà rilevate dai docenti durante le



attività didattiche.

Pertanto gli approcci educativi e didattici subiscono, a volte, rallentamenti per mancanza di approfondimenti diagnostici tempestivi non richiesti dalle famiglie presso le unità sanitarie competenti.

## RECUPERO E POTENZIAMENTO

### Punti di forza

Le progettazioni didattiche previste per gli alunni BES sono state opportunamente rimodulate sulla scorta dell'esperienza della didattica digitale integrata, in continuità con quelli che sono gli obiettivi indicati nei PEI e nei PDP.

Potenziamento della rete di collaborazione e condivisione delle famiglie anche attraverso la concessione, da parte della scuola, di dispositivi informatici (PC, TABLET...) per gli alunni appartenenti a famiglie disagiate.

Maggiore consapevolezza nell'uso delle piattaforme digitali istituzionali da parte dei docenti.

Maggiore collaborazione tra scuola ed operatori della NPI per il superamento delle criticità dovute a particolari situazioni di disabilità.

### Punti di debolezza

L'insegnante inclusivo è tenuto a gestire la quotidianità e la didattica, e il fatto di predisporre dei PDP non è sempre garanzia di risultato o di didattica personalizzata o individualizzata in quanto le classi sono spesso numerose ed è difficile seguire le diverse specificità.

Un percorso realmente inclusivo ha bisogno di un disegno ampio che tenga conto di tutte queste criticità, al fine di garantire olisticamente la vera *mission* della scuola: istruire ed educare.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Associazioni Famiglie
- Studenti





#### DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola ha delineato al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento BES che garantisce a tutti gli alunni con disabilità legge 104/1992, per i quali esiste documentazione medica, uno specifico Piano Educativo Individualizzato; inoltre per gli alunni con disturbi evolutivi specifici, ossia disturbi dell'apprendimento, deficit del linguaggio o della coordinazione motoria (DSA-ADHD previsti dalla legge 170/2010) prevede il Piano Didattico Personalizzato; il PDP è garantito anche a quegli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico o culturale previsto dal D.M. del 27 dicembre 2012 e dalla circolare n.8 del 6 marzo 2013; per questi alunni può esistere documentazione pedagogica e didattica ben dettagliata o anche doc. medica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni BES sono:

- Dirigente Scolastico;
- docenti FF.SS. afferente all'area dell'inclusione;
- specialisti socio-sanitari;
- Gruppo per l'inclusione Territoriale (GIT)
- docenti curricolari;
- docenti di sostegno;
- personale ATA;
- educatori esterni e responsabili dei Servizi Sociali dell' E. L.

#### MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

- Monitoraggio in fase di iscrizione
- Progettazione di attività di continuità finalizzate alla fase dell'accoglienza degli alunni pre-iscritti che si svolgeranno sia durante le di apertura della scuola al territorio, sia con incontri realizzati saltuariamente nel nuovo contesto scolastico con il coinvolgimento di alunni, genitori e docenti di sostegno



- Incontri programmati con Figure di Sistema dei diversi ordini di scuola compresi gli Istituti ad indirizzo professionale;
- per pianificare tutti gli interventi finalizzati ad un sereno inserimento di ogni alunno con disabilità o bisogni specifici nel nuovo contesto scolastico;
- per orientare al termine del 1° ciclo verso una scelta consapevole del percorso di studi successivo, evidenziando e valorizzando le attitudini e gli interessi dei singoli alunni.
- Promozione di rapporti con servizi sociosanitari territoriali
- Accordi di programma e patti di collaborazione educativa territoriale con associazioni di volontariato

Le Funzioni Strumentali si sono attivate anche per la compilazione di:

- schede di rilevazione B.E.S. USR Campania (PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO) ;
- schede di monitoraggio sulla dispersione Usr per la Campania anni scolastici.

#### Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Attività

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

#### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari

Partecipazione a GLI

(Coordinatori di classe e simili)



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Docenti curricolari

Rapporti con famiglie

(Coordinatori di classe e simili)

Docenti curricolari

Tutoraggio alunni

(Coordinatori di classe e simili)

Docenti curricolari

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

(Coordinatori di classe e simili)

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla comunicazione  
laboratori protetti, ecc.)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte,

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili
- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola
- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola



- Progetti a livello di reti di scuole

## VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### Criteri e modalità per la valutazione

Il nostro Istituto ha prodotto, sulla base di specifiche esigenze di valutazione degli insegnanti di sostegno della scuola primaria e secondaria, modelli di certificazione delle competenze e un documento di valutazione per gli alunni con gravi disabilità, , ML IO12/F1----MI IO 12/I . Non essendo attualmente previsto dalla legislazione scolastica un modello diversificato, tale documentazione accompagnerà il modello di certificazione delle competenze fornito dal MIUR uguale per tutti gli alunni, ( classe quinta della scuola primaria e classe terza della scuola secondaria) che avrà lo scopo di dare ai genitori risposte più adeguate, nonché indicazioni più approfondite circa lo sviluppo delle competenze di quegli alunni che vivono situazioni di grave disabilità sul sito della scuola [www.icsdenicolasasso.edu.it](http://www.icsdenicolasasso.edu.it)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola si attiva in fase di accoglienza degli alunni pre-iscritti e di orientamento per gli alunni in uscita ,con giornate di apertura al territorio e con incontri realizzati con le figure di sistema delle scuola che accoglieranno i nostri alunni.

### PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

#### PREMESSA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 Aprile 2020 n.22, convertito con modificazioni con Legge 6 Giugno 2020 n. 41, all'articolo 2 comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione; il D.L. integra, pertanto, l'obbligo, prima vigente solo per i Dirigenti Scolastici, di "attivare" la Didattica a Distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo " De Nicola-Sasso", in base alle Linee Guida MIUR (Decreto Ministeriale n.89 del 7 agosto 2020) ha elaborato il Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata, approvato dal Consiglio d'Istituto in data 28/10/2020 con delibera n.70. Tale



regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Per Didattica Digitale Integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

### ATTIVITA' INTEGRATE DIGITALI

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base della diversa tipologia di interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

- **ATTIVITA' SINCRONE:** svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività sincrone: videolezioni in diretta (sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale), comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti, lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio da parte dell'insegnante (utilizzando, ad esempio, applicazioni come Google Classroom);
- **ATTIVITA' ASINCRONE:** svolte in assenza di interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali quali: attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, esercitazioni, risoluzioni di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un Project Work. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione.

### DDI E INCLUSIONE

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali.

I docenti per le attività di sostegno concorrono in stretta correlazione con i colleghi allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, secondo il Curricolo Verticale di Istituto curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far





fruire alla studentessa o allo studente con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali, in accordo con quando stabilito nel Piano Educativo Individualizzato o nel Piano Didattico Personalizzato. Gli alunni con disabilità parteciperanno, nel rispetto delle proprie potenzialità, dei propri ritmi e tempi di attenzione, alle videolezioni con la propria classe o in piccoli gruppi per una piena inclusione anche a distanza.

Nelle videolezioni con la classe e/o in gruppi, l'insegnante di sostegno fungerà da mediatore didattico e promuoverà il dialogo tra gli alunni per mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES e DSA), verrà garantito l'apprendimento con l'ausilio delle misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei PDP.

SI RIPORTA IN ALLEGATO IL **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** DELL'I.C. " DE NICOLA-SASSO" (DELIBERA N. 70 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO IN DATA 28/10/2020) DOVE OLTRE ALLE PREMESSE E ALLE FINALITA' DELLA DDI, DELINEA:

- GLI AMBITI DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE;
- LE PIATTAFORME DIGITALI ISTITUZIONALI E LORO UTILIZZO;
- I QUADRI ORARI SETTIMANALI E L'ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO UNICO;
- LE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SINCRONE;
- LE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ASINCRONE;
- GLI ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI;
- I PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITA' DEGLI ALUNNI;
- LE ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE E EFRAGILITA' DEI DOCENTI;
- I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI;
- LA FORMAZIONE SPECIFICA RIVOLTA AI DOCENTI;
- LE MODALITA' DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E/O AI DOCENTI T.D. PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI;



- I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE;
- LE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI DI PROGRAMMAZIONE E DELLE RIUNIONIPREVISTE NEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA';
- GLI ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY.

#### Progetto didattico per l'istituzione di un corso ad indirizzo musicale

##### Scopo del progetto

Istituzione di un corso ad indirizzo musicale nell'Istituto Comprensivo Statale "De Nicola-Sasso", cod. **NAIC8CS00C**, a partire dall'anno scolastico **2022/2023**.

L'Indirizzo Musicale, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati.

Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento e allegria: una miscela "potente" in grado di generare valori condivisi.

Il progetto vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani ad apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale. In realtà l'obiettivo apparente sarà quello di imparare a suonare uno strumento musicale; l'obiettivo effettivo invece sarà quello di promuovere l'integrazione giovanile attraverso esperienze educative e formative. Durante il periodo progettuale saranno organizzati momenti dimostrativi al pubblico ed un evento finale che avrà anche lo scopo di divulgare la natura del processo progettuale.

L'obiettivo specifico di questi corsi non è quello di formare dei "concertisti" ma di avere un valore orientativo e propedeutico alla prosecuzione dello studio dei discenti.

##### Riferimenti Legislativi

- D.M. 06/08/1999 N.201



- L. 124/99 art.11 comma 9
- C.M.37 24/03/04
- C.M.10 del 28/01/06
- L. 107/15.

#### Finalità

La nuova attività didattico-musica concorrerà a promuovere la formazione generale dei preadolescenti, offrendo loro occasione di maturazione logica oltre che espressiva e comunicativa, e di maturazione della propria identità e, quindi, di abilità ad operare scelte nell'immediato e per il futuro; tutto ciò, attraverso una più compiuta esperienza musicale, della quale è senza dubbio parte significativa lo studio specifico dello strumento.

*Fare musica strumentale* sostiene lo stimolo nei giovani a suonare insieme, a "fare gruppo" e sostenere la cultura musicale. *Fare musica strumentale*, nell'immaginario collettivo, è collocata "in piazza" dove vive la società reale. Suonare insieme e suonare "in piazza" ha anche un effetto terapeutico: stimola l'allegria, la relazione, è veicolo di cultura, è presenza sul territorio. Su quello stesso territorio c'è la realtà vissuta dai ragazzi, c'è il disagio: un disagio che deve però produrre speranza di emancipazione.

La frequenza di corsi ad indirizzo musicale favorirà nei ragazzi, in coerenza con i bisogni formativi, una più salda appropriazione del linguaggio musicale, nella sua specificità di espressione e di comunicazione, una più profonda comprensione dei patrimoni delle diverse civiltà, un maggiore sensibilità estetica. Suonare uno strumento musicale è, infatti, un'attività che sviluppa facoltà espressive, educa all'ascolto, alla concentrazione, è inoltre un'ottima occasione per socializzare. Nel corso ad indirizzo musicale gli alunni impareranno a suonare gli strumenti frequentando lezioni individuali e collettive.

Nella pratica della musica d'insieme i ragazzi sperimenteranno anche dinamiche relazionali di solidarietà, l'assunzione di responsabilità per l'altro e l'importanza del contributo di ciascuno.

#### L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva,



improvvisativo- compositiva;

- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

#### Obiettivi generali

Il progetto si pone come obiettivo generale quello di **sostenere la crescita e lo sviluppo armonico dei ragazzi** che li allontanano, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, dalle tentazioni di riferimenti poco raccomandabili non già modelli auspicabili per una crescita serena e responsabile. Scopo di questo progetto è anche questo: fornire stimoli nuovi che nascono dall'impegno, dalla condivisione, "dal fare insieme". La crescita armonica di un ragazzo è un investimento sociale: è l'architrave del nostro futuro. Senza l'"acqua" dei valori sani, il "terreno" si inaridisce e con esso anche le possibilità di riscatto sociale dei giovani. Recuperare il valore del "realizzare insieme" è un fulcro su cui si poggiano molte leve: da quelle della condivisione a quelle del vivere civile che la Musica, con il suo fascino e la sua forza, può favorire.

Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali:

- il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;
- la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;
- l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;
- un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

#### Contenuti

- a) Ricerca di un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento,



respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento.

- b) Decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.
- c) Padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, opportunamente guidata.
- d) Lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi.
- e) Acquisizione, da parte degli alunni, di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione.
- f) Promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.

#### Organizzazione del corso

I corsi hanno durata triennale; hanno inizio nelle prime classi e si estenderanno gradualmente, negli anni scolastici successivi, alle classi seconde e poi alle classi terze. Essi si basano sull'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: **Pianoforte** (AJ56), **Chitarra** (AB56), **Flauto traverso** (AG56) e **Violino** (AM56). Il corso potrà svolgersi con gruppi di alunni provenienti da classi diverse, al fine di soddisfare le richieste distribuite sul territorio dell'Istituto in caso di esito positivo della richiesta, della selezione prevista dall'art. 2 del DM 201/99 e dell'autorizzazione del Miur. La scelta degli strumenti è stata operata in funzione della formazione dell'orchestra dell'istituto, come previsto dal D.M. 201 del 06/08/1999. Per il loro funzionamento gli alunni saranno organizzati in quattro gruppi, fino ad un massimo di otto elementi per gruppo, un gruppo per ogni strumento musicale. A ciascun corso, ferma restando la dotazione organica per la copertura di due ore settimanali di ogni classe di educazione musicale (con i docenti curricolari già in organico), è attribuita la dotazione organica di quattro cattedre di strumento musicale, con docenti nominati dall'USR per la Campania.

Le ore d'insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme, alla teoria e lettura della musica; quest'ultimo insegnamento - un'ora settimanale per gruppo - può essere impartito anche per gruppi strumentali.

L'organizzazione delle ore di pratica strumentale e le modalità di partecipazione degli allievi alle attività di lezione e di ascolto partecipativo vanno definite all'interno della programmazione didattico-educativa degli organi collegiali. In ogni modo, vengono indicate le seguenti linee guida:





- nell'ora di pratica strumentale opereranno non più di due o tre alunni per volta;
- le attività di musica d'insieme si svolgeranno, con la compresenza dei docenti dei vari strumenti musicali, in momenti scolastici che saranno determinati da ciascun consiglio di classe. Per tale attività, sarà utilizzata una quota di tempo non superiore al 20% del monte ore complessivo dell'insegnamento strumentale ed avrà il fine di favorire lo sviluppo di processi interattivi ed associativi;
- Tutte le attività si svolgeranno in orario pomeridiani.

#### Ammissione al corso e prove attitudinali

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando apposito modulo predisposto dalla scuola.

In occasione dell'iscrizione la famiglia ha dato un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento: tale indicazione non è vincolante per la commissione e la scuola, ma si intende come puramente indicativa.

Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Per l'accesso allo studio dello strumento è prevista una apposita prova orientativo - attitudinale predisposta dalla Scuola.

La prova è costituita dalle seguenti prove:

1. Discriminazione delle altezze
2. Memoria tonale
3. Memoria ritmica
4. Intonazione
5. Eventuale esecuzione di brano musicale e/o simulazione di una prima lezione di strumento.

I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio della prova attitudinale che verrà riportato in una scheda personale, in modo che la commissione possa comporre una graduatoria di merito.

La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Al termine della prova sarà pubblicata all'albo dell'istituto la graduatoria di merito: in base ai posti disponibili si individueranno gli alunni che potranno accedere allo studio dello strumento.



In caso di parità di punteggio per l'ammissione, si procederà a sorteggio.

La Commissione sarà composta dai docenti di strumento musicale, dal docente referente del corso e dal Dirigente Scolastico. Per il primo anno, non essendo ancora attivate le cattedre di strumento, la commissione sarà composta dal Dirigente, dal docente referente per il corso e dai docenti di Musica in servizio nell'Istituto.

La data della prova attitudinale viene comunicata in tempi stabiliti da Circolare Ministeriale o entro i tempi necessari per la formazione delle classi prime (per il primo anno di approvazione del Progetto). Per gli anni avvenire entro dieci giorni successivi al termine della presentazione delle domande.

### Indicazioni programmatiche

**FLAUTO TRAVERSO (AG56)**

**CHITARRA (AB56)**

**PIANOFORTE (AJ56)**

**VIOLINO (AM56)**

CRITERI, MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività didattica sarà accompagnata da verifiche, che saranno periodicamente effettuate nelle forme e nei modi previsti dalla programmazione annuale. Esse consisteranno nell'osservazione sistematica dei processi di apprendimento attraverso colloqui, questionari, relazioni, test ed esercizi; nell'esecuzione di solfeggi in tempo binario e ternario, di combinazioni ritmiche facili al primo anno, più impegnative al secondo anno, più difficili al terzo anno; nel dettato ritmico periodico di media difficoltà; nell'esecuzione di brani di musica d'insieme, sia originali che trascritti, da concertare, realizzare ed eseguire periodicamente e a fine anno scolastico. I docenti di strumento musicale fanno parte integrante dei consigli di classe e partecipano a tutte le operazioni di programmazione, verifica, valutazione periodica e finale oltre che agli esami di Stato. A tal fine, essi esprimono una valutazione coerente con la normativa vigente e in particolare con quanto previsto dal D.P.R. 122/09 in ordine al livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno, che sarà riportato anche nella scheda di valutazione.

Gli indicatori di competenza, in coerenza con i documenti di sistema, sono così espressi:

ASSE DELLE COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZA
-----------------------	--------------------------



Conoscitive	Saper riconoscere gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Saper riconoscere i generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive. Saper riconoscere gli elementi storico-stilistici degli eventi musicali praticati.
Linguistico-espressive	Saper descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale, le orme elementari e semplici; condotte compositive, nonché gli elementi storico- stilisti degli eventi musicali praticati. Saper produrre/riprodurre melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e  intonata. Saper eseguire, interpretare ed, eventualmente, elaborare del materiale sonoro.
Metodologiche	Saper correlare segno- (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale)  -gesto-suono; saper usare e controllare lo strumento nella pratica individuale e collettiva, anche in relazione ai processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori

In sede di Esame di Stato sarà verificata, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale o d'insieme, sia su quello teorico. La valutazione, comunque subordinata al Regolamento sulla valutazione (D.P.R.122/09) e al Protocollo di Valutazione di Istituto che verrà stilato, terrà conto dei criteri ivi previsti per la valutazione formativa e sommativa, intermedia e finale, nonché del curriculum per competenze adottato dall'I. C. anche ai fini della Certificazione delle competenze attese alla fine del primo ciclo d'istruzione.

#### EFFICACIA E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

L'attività didattica sarà programmata dal Consiglio di classe al quale parteciperanno gli insegnanti di strumento e verrà mensilmente verificata. In particolare i risultati delle attività di ricerca e di produzione



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

saranno diffusi tramite il sito web e la stampa locale. Oggetto di verifica saranno anche le attività più concrete ed operative quali l'allestimento di lezioni concerto, i pacchetti di intervento per l'animazione musicale, gli spettacoli, ecc. Verranno pienamente sfruttati gli spazi esistenti sul territorio per far conoscere, al di fuori dei laboratori e delle ore curricolari, le attività condotte e promuovere una più ampia alfabetizzazione musicale sul territorio.

#### ALLEGATI:

\_\_\_\_Tabella\_Progetti 2024-25.pdf



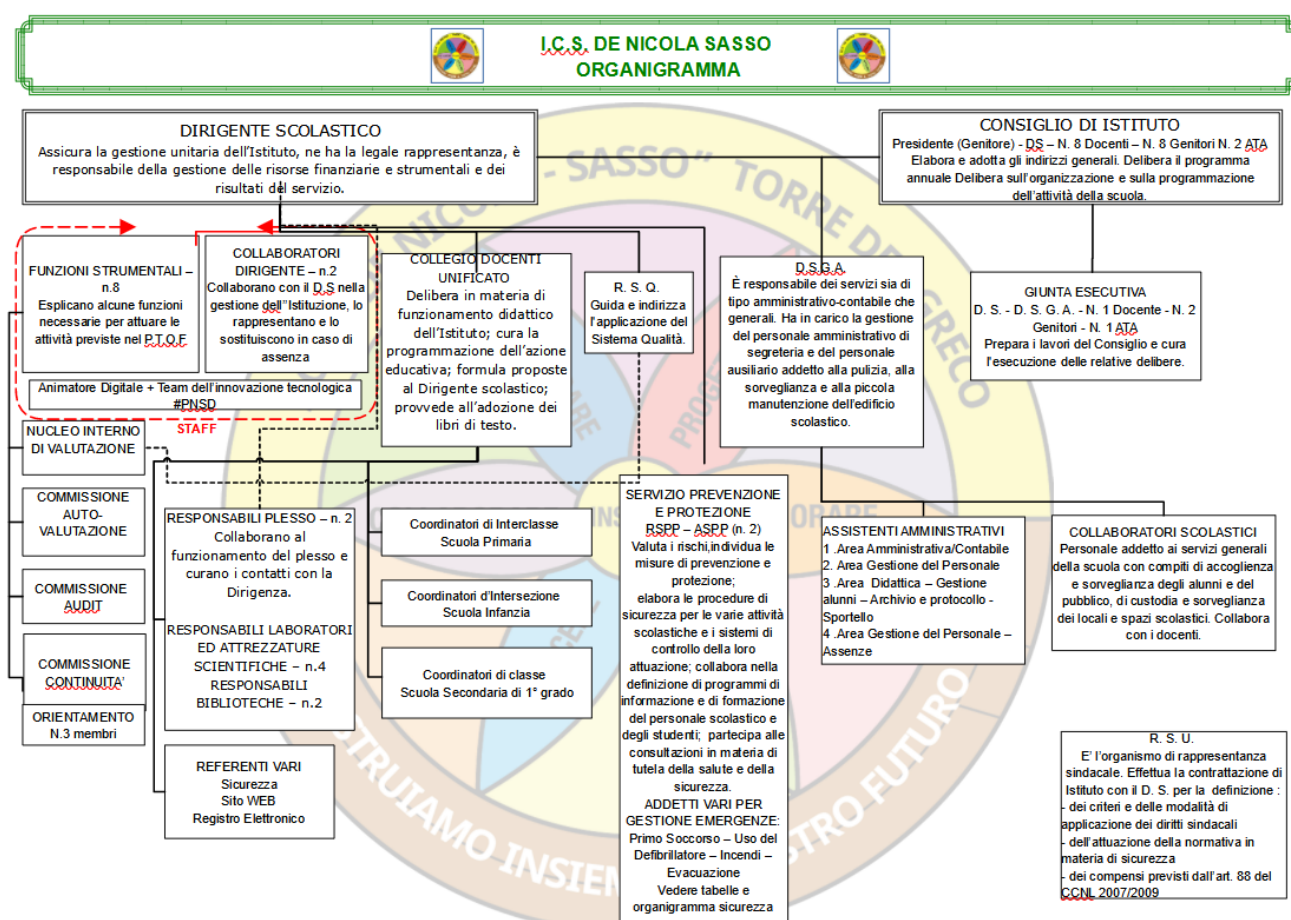
## Scelte organizzative

Organizzazione

### MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo Didattico : Settembre/Giugno

Quadrimestri : 2



### FUNZIONI STRUMENTALI



area 1 : gestione del Piano dell'Offerta Formativa	Organizzazione della didattica – Monitoraggio, autoanalisi e valutazione di sistema (RAV-PDM-PTOF- RS)
	Promozione della progettazione, della ricerca e dello sviluppo (PTOF, PON, POR)
area 2 : sostegno al lavoro dei docenti	Servizio di supporto alla didattica (INVALSI, continuità, orientamento, ecc.)
area 3 : interventi e servizi per gli studenti	Servizio di supporto alla didattica / alunni
area 4: rapporti con enti e istituzioni esterne	Enti locali, associazioni, viaggi e visite d'istruzione, ecc.